MARIAGALLI di M. COSTA

ES

VM
133
(5)

ERVE

VM 133 (5) RES
ancien V 571

BASSO CONTINVO

IL PRIMO LIBRO DE MADRIGALI

A Due, Tre, e Quatro voci,

DI GIO: MARIA COSTA

GENOVESE

Maestro nella Real Capella della Serenissima Republica di Genoua

DEDICATI

A Gl'Illustrissimi Signori

FILIPPO MARIA, ET AGOSTINO PINELLI

CON LICENZA DE' SVPERIORI,

ET PRIVILEGIO.

Ex libris - Soc Genovefae - Paris.

IN VENETIA,

Apresso Alessandro Vincenti. MDCXXXX.

ILLVSTRISSIMI SIGNORI

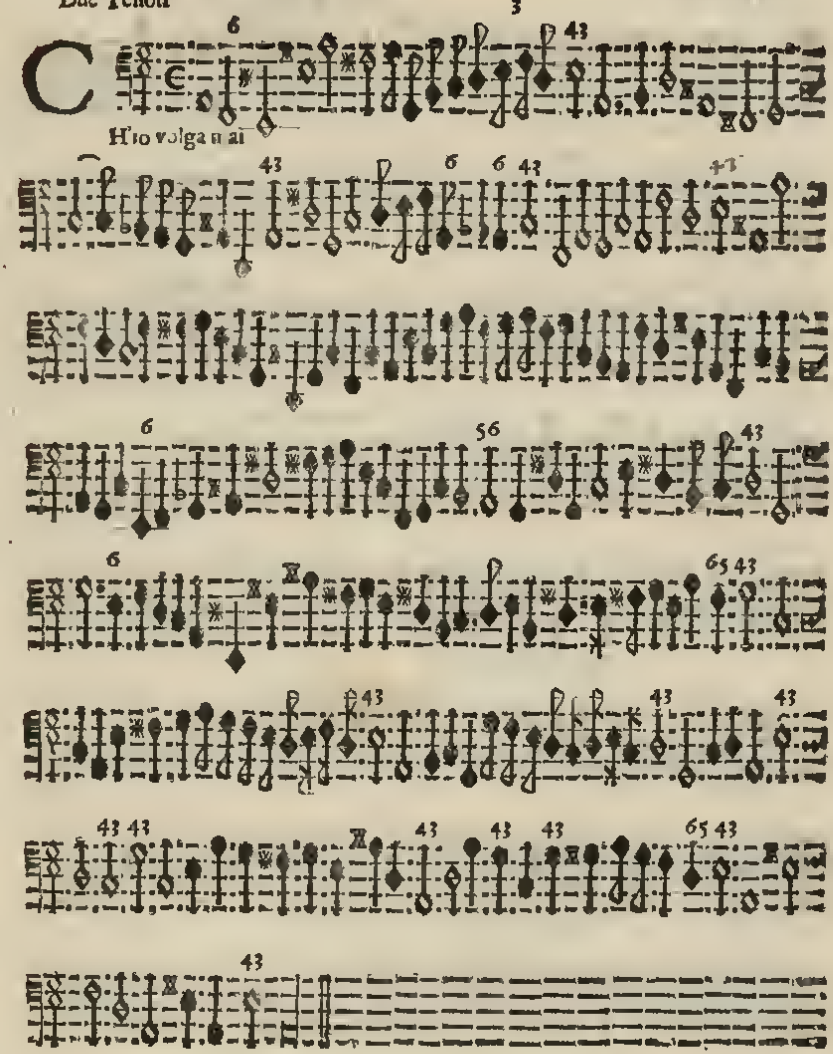
Vostri meriti, che, scorrendo veloci per tutte quelle più rare virtù, che à Cauallieri s'appartẽgono, ogn'hora più van cresc̃endo, non attẽdono Encomi dalla mia pennasne lascia ella la cura alla fama, qual pure, cresc t eundo; benche, di voi parlandosi, ella non farà poco, se caminerà al passo de vostri meriti. E tutto che ella così altamente canti le vostre lodi, onde da chi non vi conosce, ne venga forse creduta bugiarda, io sò all'incontro che, chi hà fortuna sol di rimirare i vostri sembianti, non che di penetrar più adentro, crede alla bella prima tutto ciò ch'ella predicar possa di due perfetti individui. Non deue dunque la mia rozza penna pretendere di inualzar le vostre lodi, mentre spera di sollevarsi sul ali del vostro grido. Ella hà abbozzato questi Musicali cõponimenti, quali chiamar porrei anzi parti di ciò che apparai da voi, quãdo io vi fui Maestro, che di ciò ch'appresi, quãdo fui scolare. Non saprei in altra guisa rendergli più ragguardeuoli, come con metter loro in fronte i no mi vostri, le cui lettere tutte son tante lettere di raccomandigia, se i caratteri sono potentissimi scongiuri per cattiuar gli animi altrui. Chi non s'attendesse benuolo a gl'Illustrissimi Signori Filipp o Maria & Agostino Pinelli, non hauebbe cuore in petto, ne senso, se per chi nõ hà ne senso, ne cuore non è fatta la Musica, se non forse quella delle Campane da morti. Sotto la vostra protettione adunque vengono arditamente alla luce delle Stampe questi componimenti, poscia che tutto di essa è venuto alla luce del Mondo, per così dire, lo stesso componitore. S'io fossi Poeta vi presenterei cosa degna di voi, cioè a dire Eroica, perciochè canterei di voi; accettate ciò che può darui vn Musico; anche quest'opera sarà degna di voi, se la gradirete, e con questo verrete anco ad imprimerle vn carattere, che la renderà alt ui gradita. Nõ v'è chi non sappia quanto in entrambi nulla meno dell'altre virtu risplenda quella del ben cãtare: ne conseruan fresche memorie i Teatri famosi, che si dolcemente risuonarono a i vostri accenti: ne son fede le Accademie più floride di Musica, che qui in Genoua erano frequentate, sol perche lo eran da voi: e quelle altresi famose di Roma, che pur hora hanno in sorte di conoscer voi Signor Agostino, di presenza, ed ammirarui. Ecco per quanti capi marauigliosamente s'adatta la protettion vostra. S'eglino saran rimirati con quell'occhio, con cui vengono rimirate le cose vostre, eccoli sicuri dalle calunnie, e dalle inuidie. Queste già voi superate, non ponno quegli altrõde che da voi sperare la stessa fortuna. Con questa viua speranza han fatto capo a voi, & io con la stessa facendo fine, ad entrambi humilmente m'inchino.

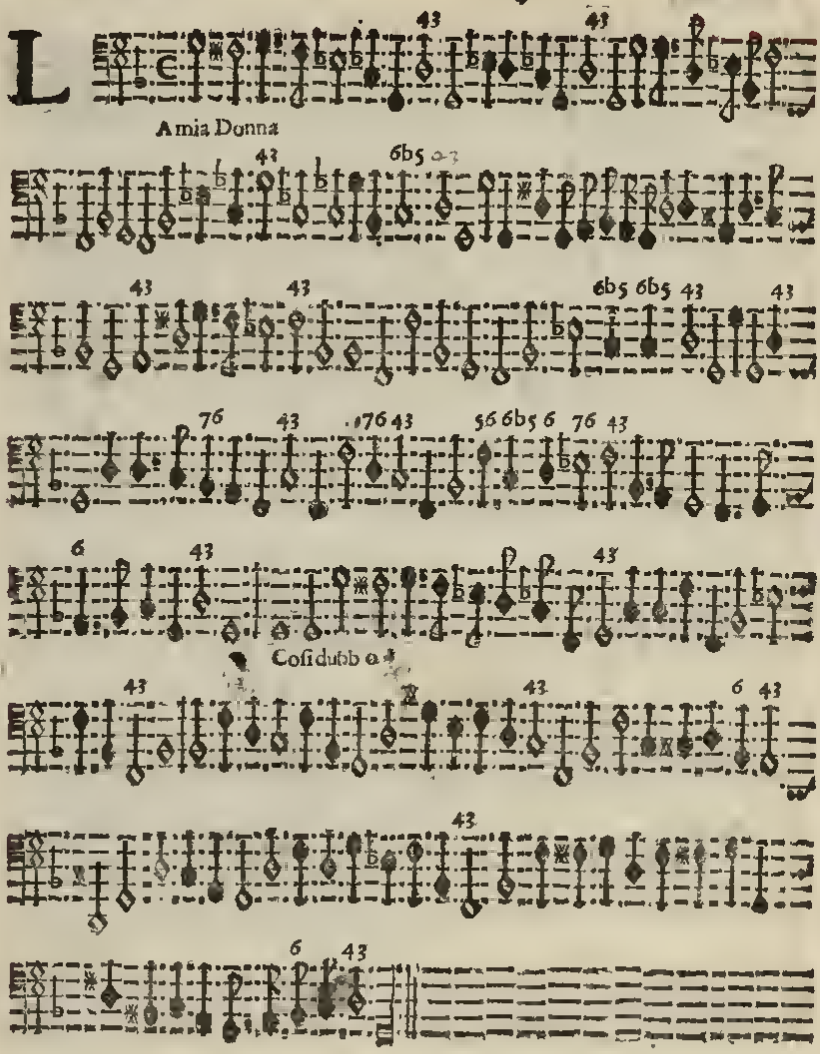
Di Venetia li 15. Giugno 1640.

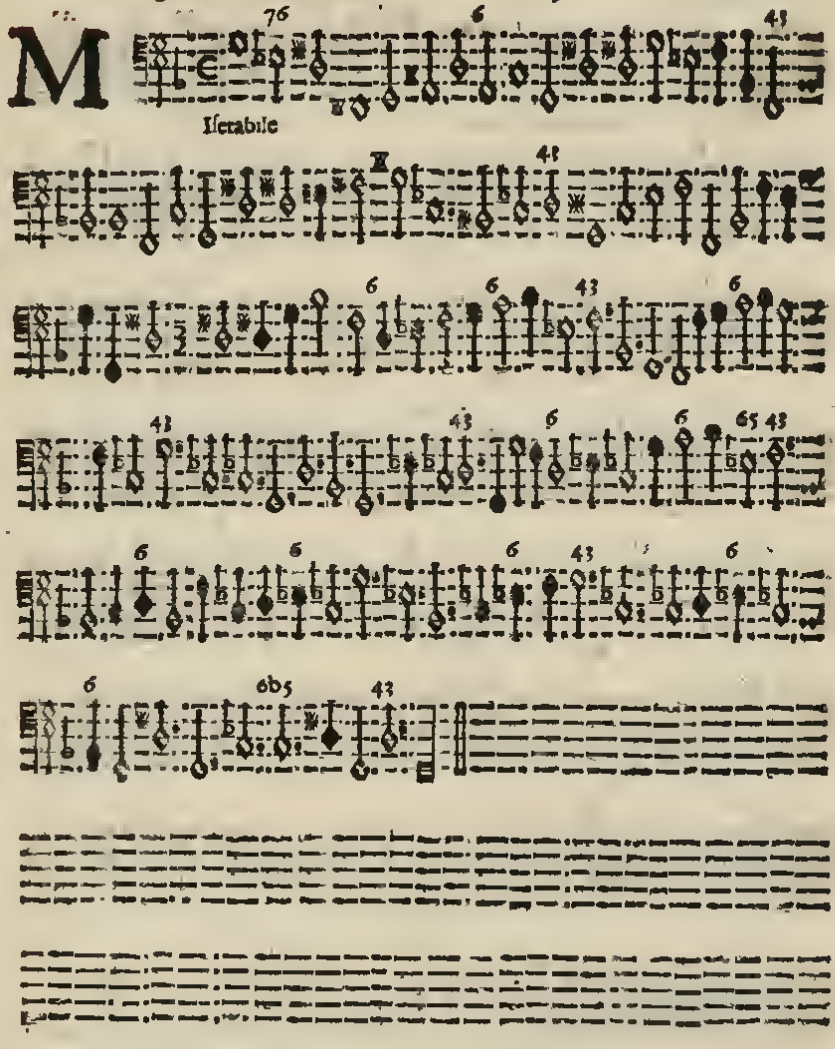
Delle S. S. V. V. Illustrissime,

Affetionatissimo, e Deuotissimo Seruitore
Gio: Maria Costa.

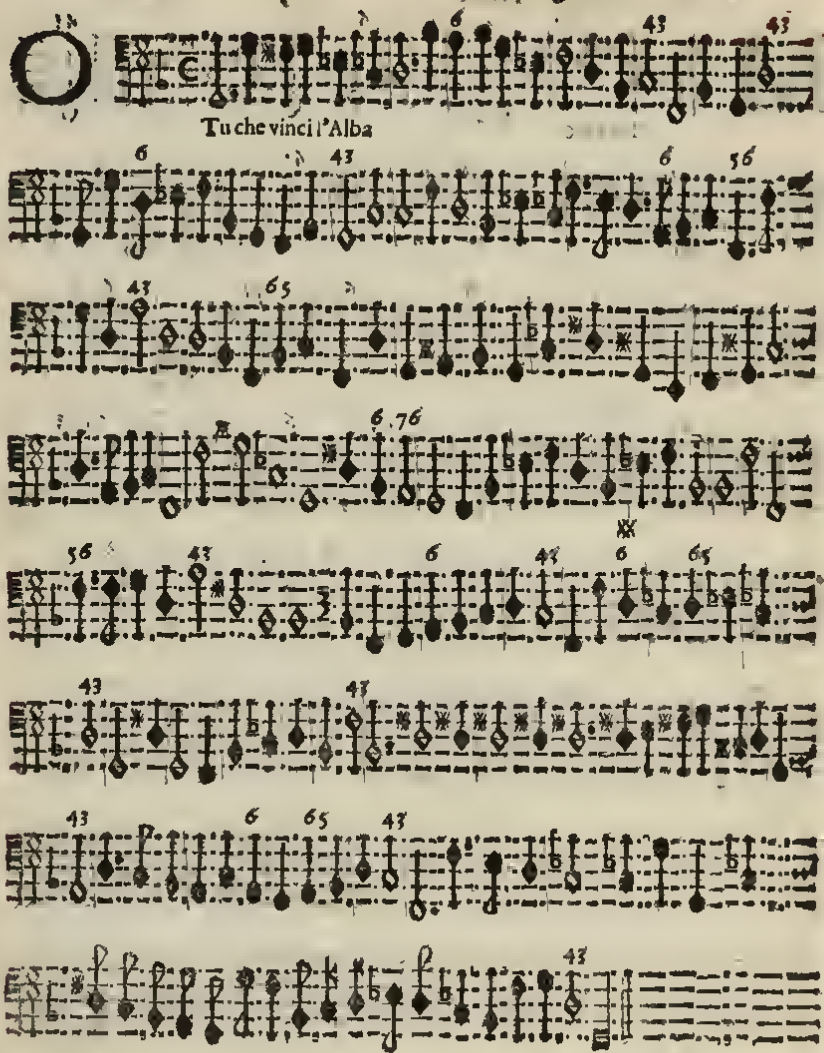
Due Tenori

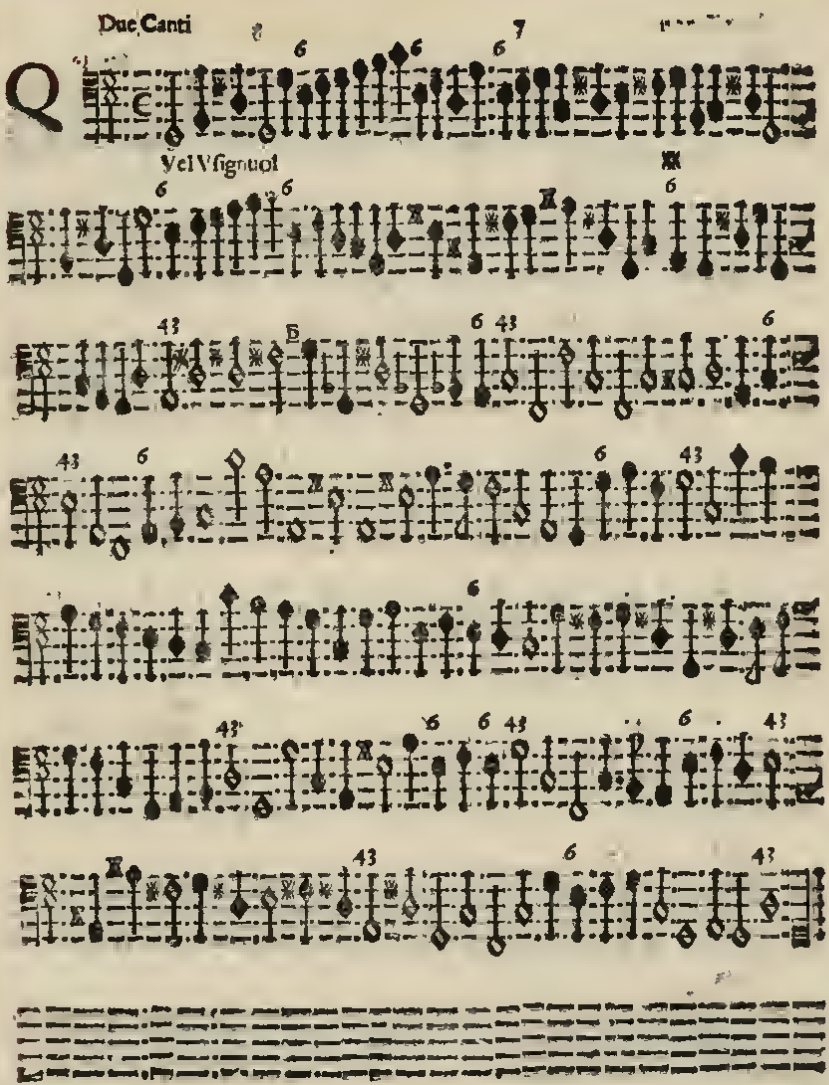


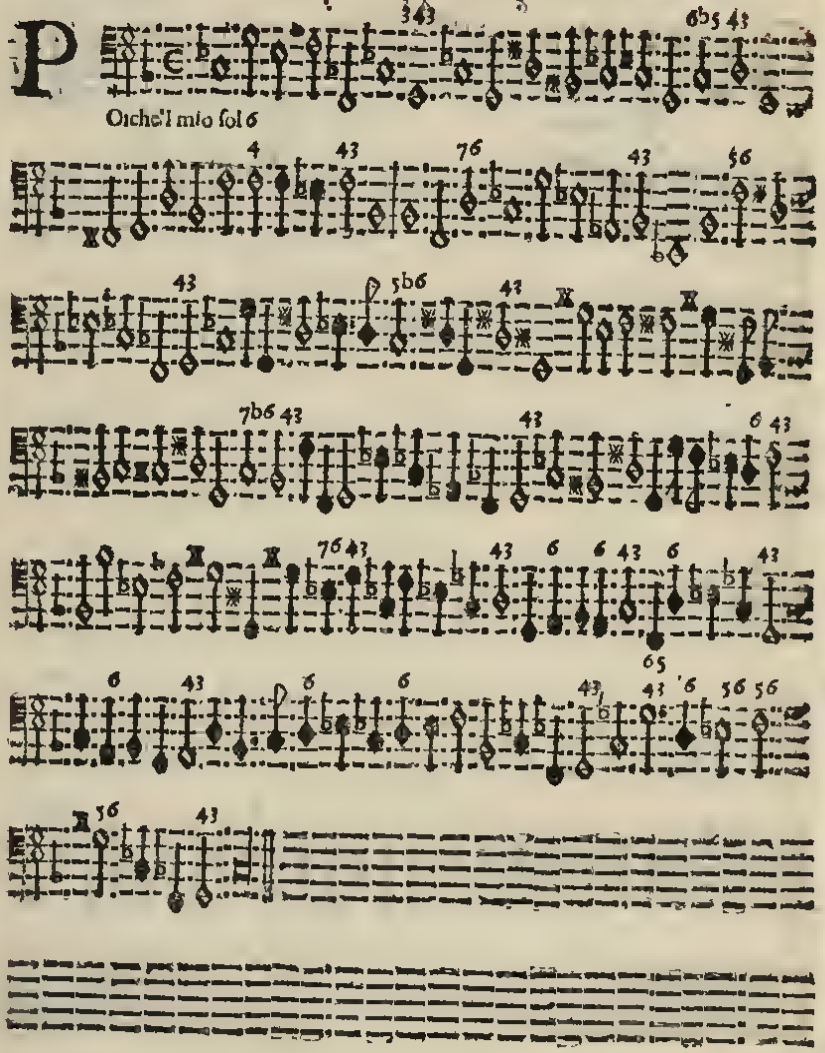

L
A mia Donna
Cosi dubb o

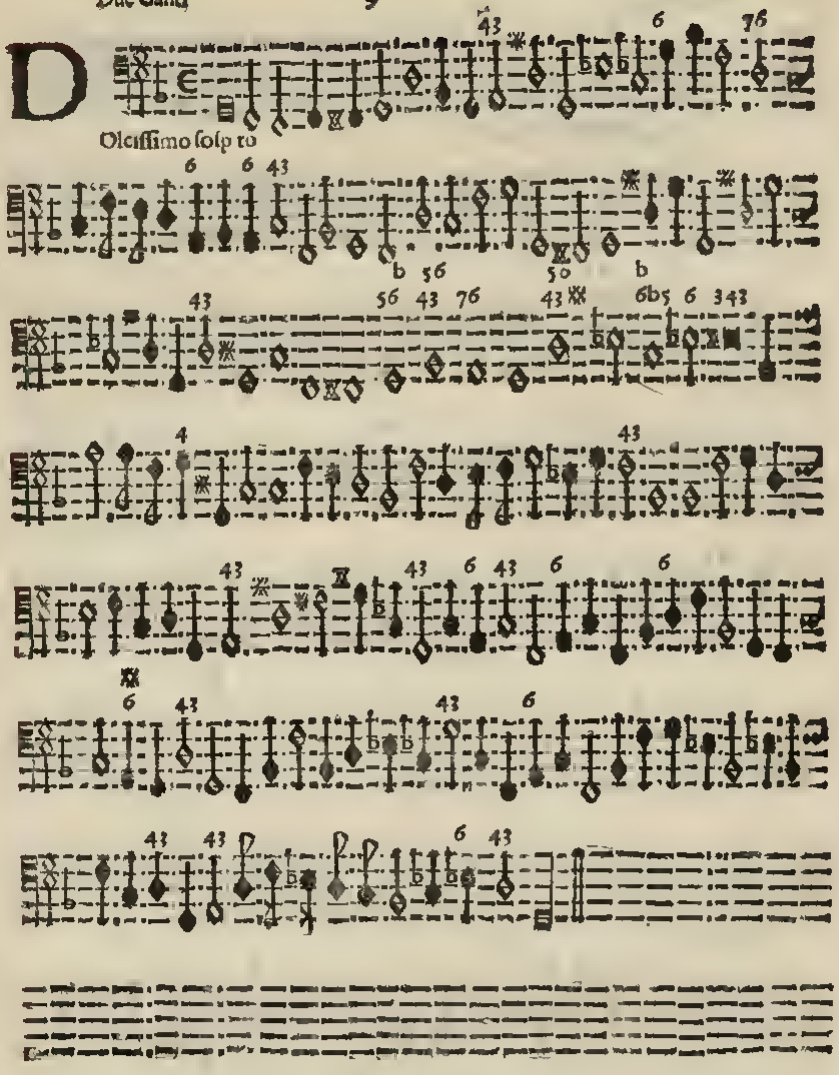

Mestabile

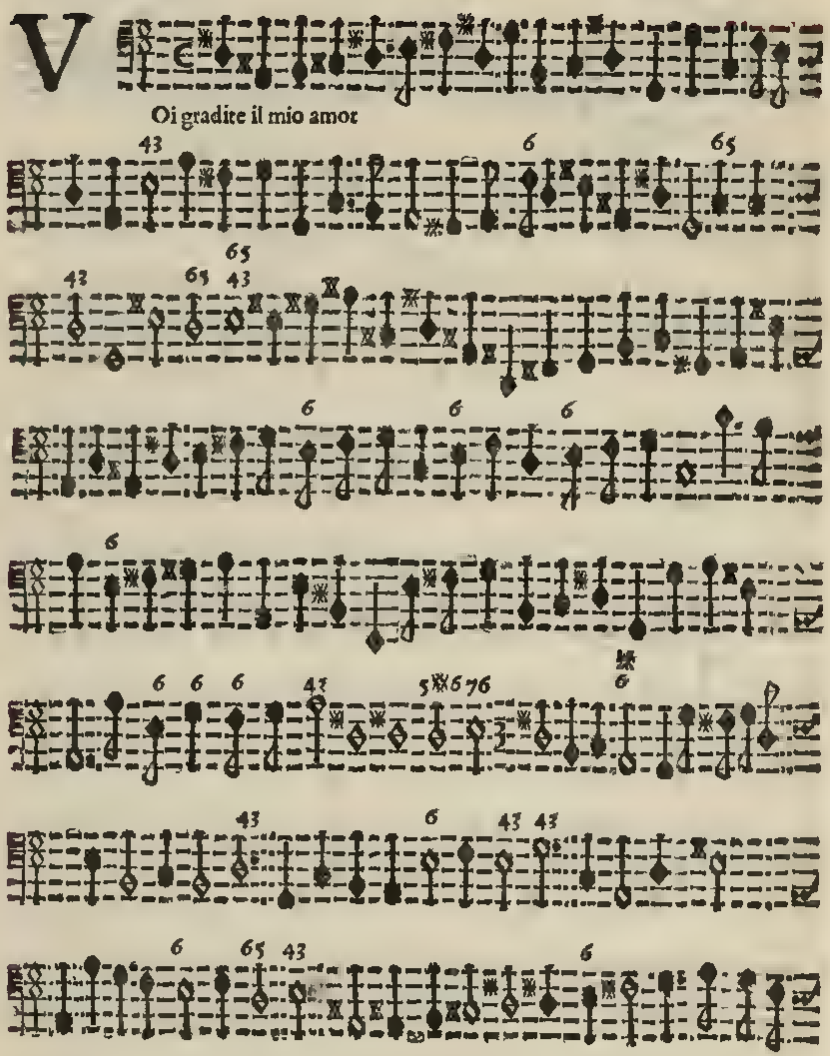
Due Tenori

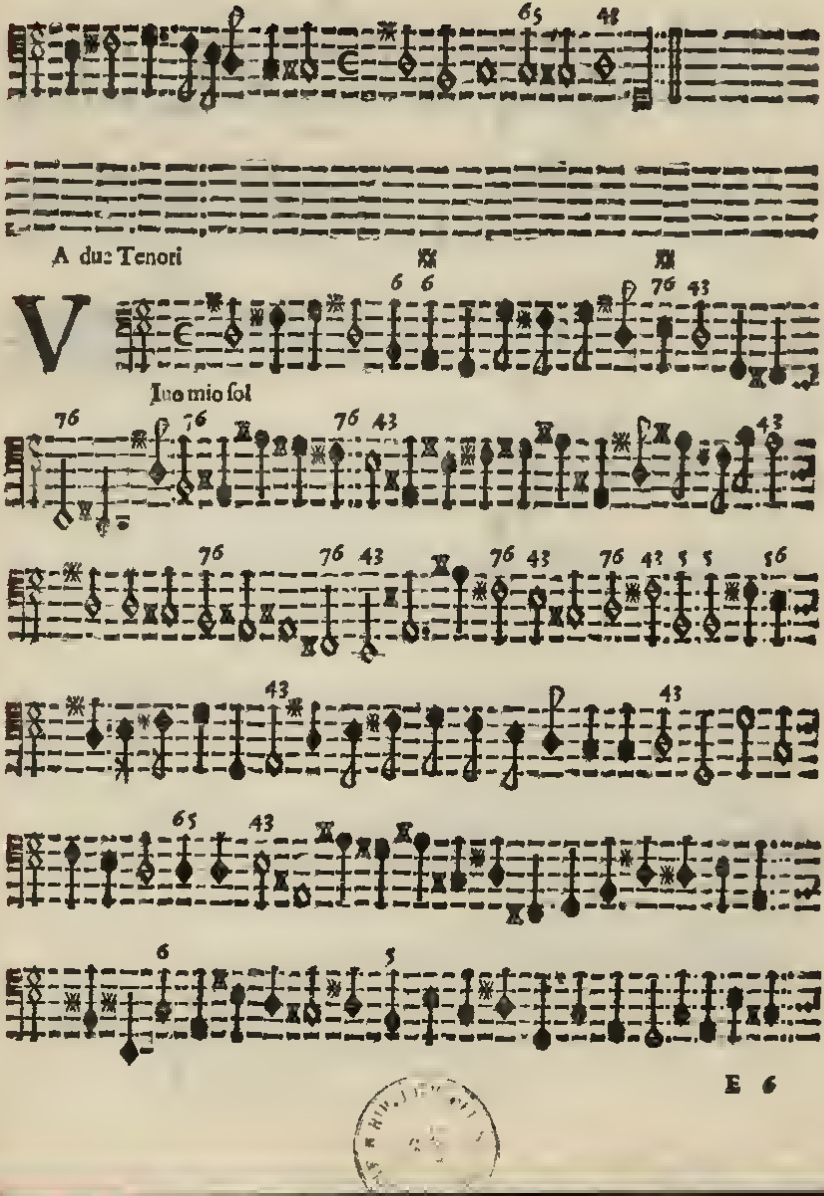


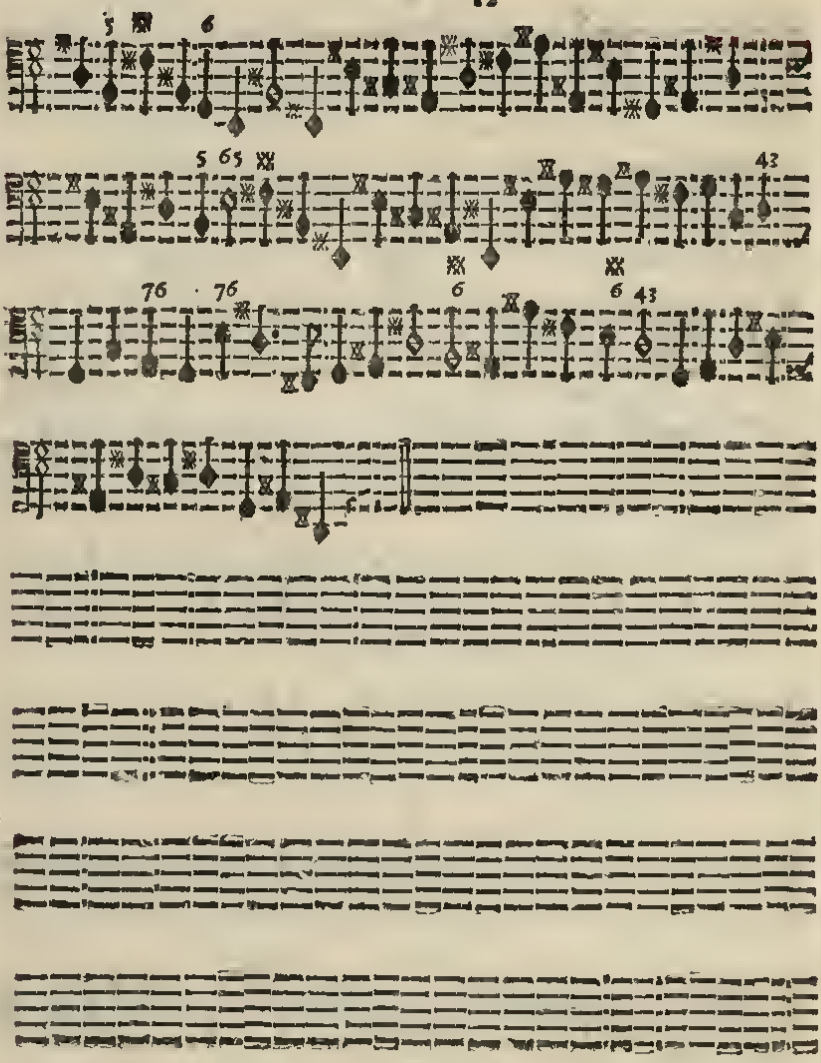

Vel Vsignuol


Orche'l mio fol6


Oleiſſimo ſolp to

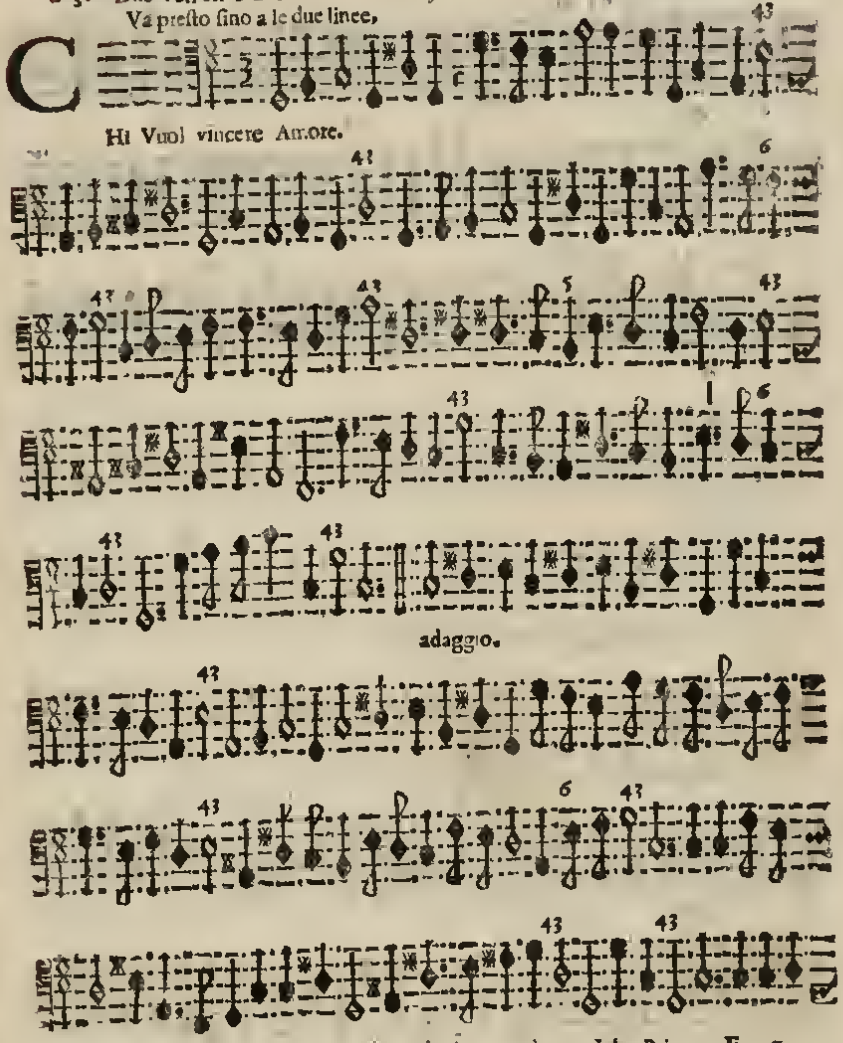

V
Oi gradite il mio amor

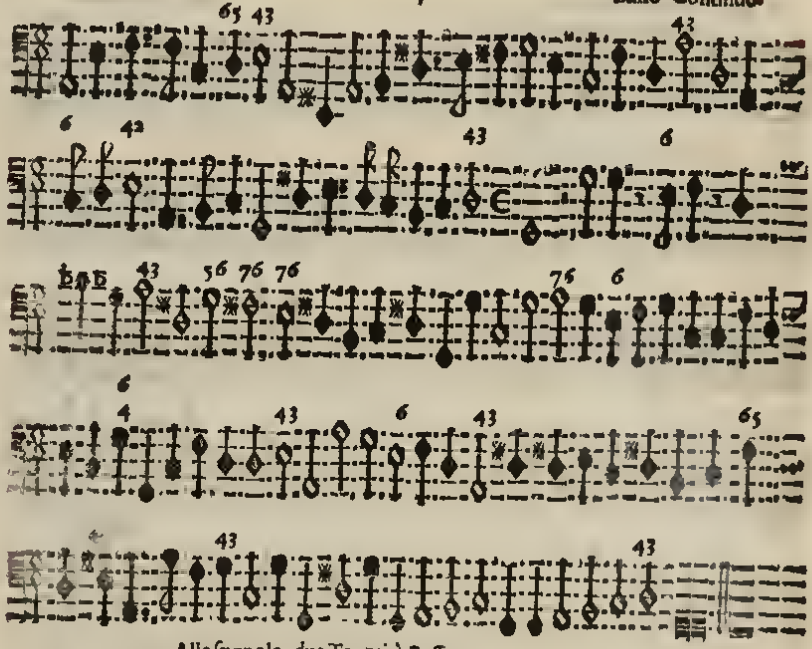

A due Tenori
V
Iuo mio sol



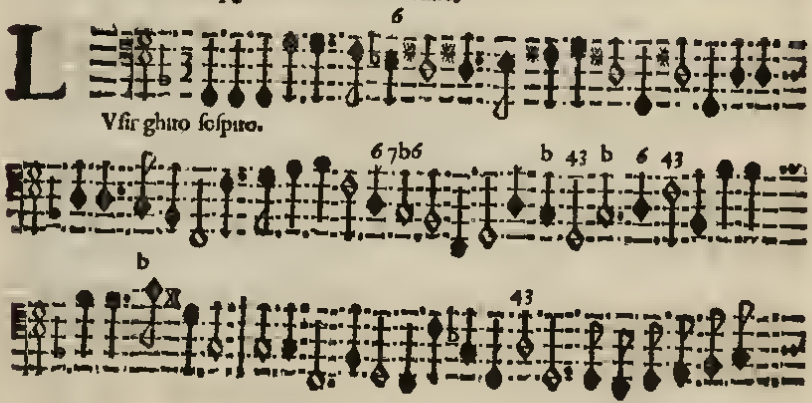
Bestae ger Darf

Va presto fino a le due linee.

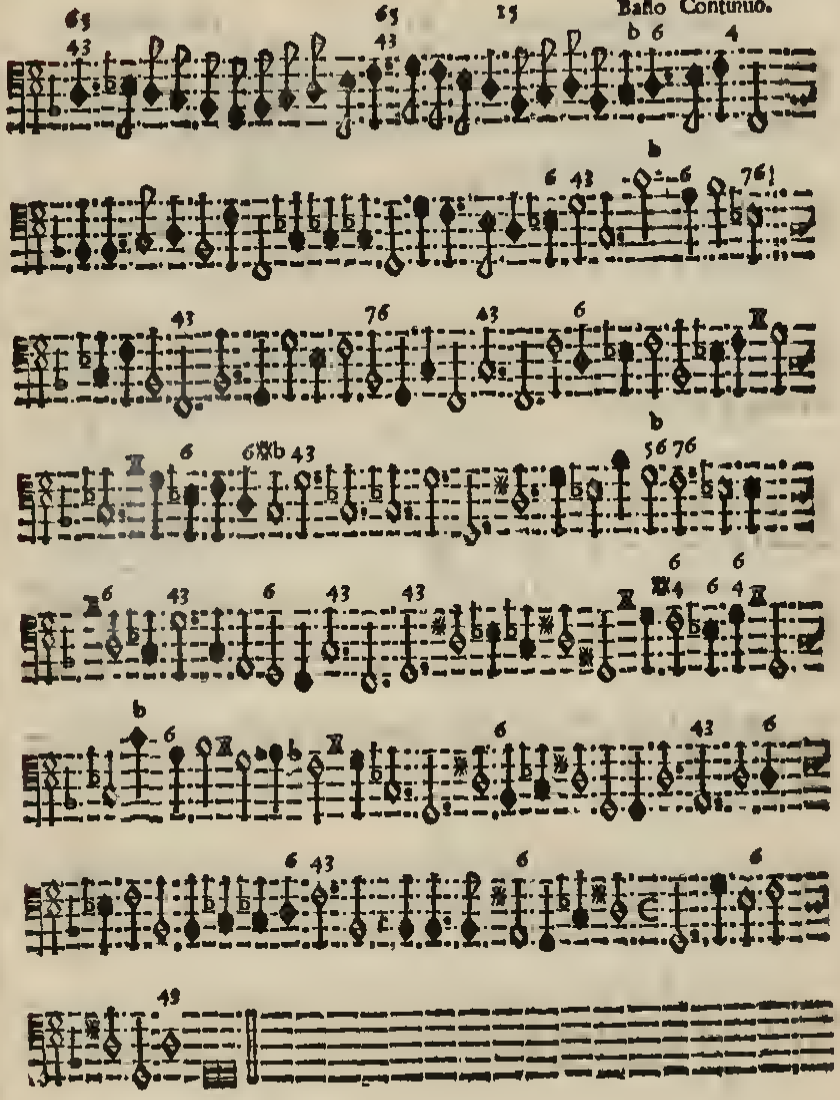


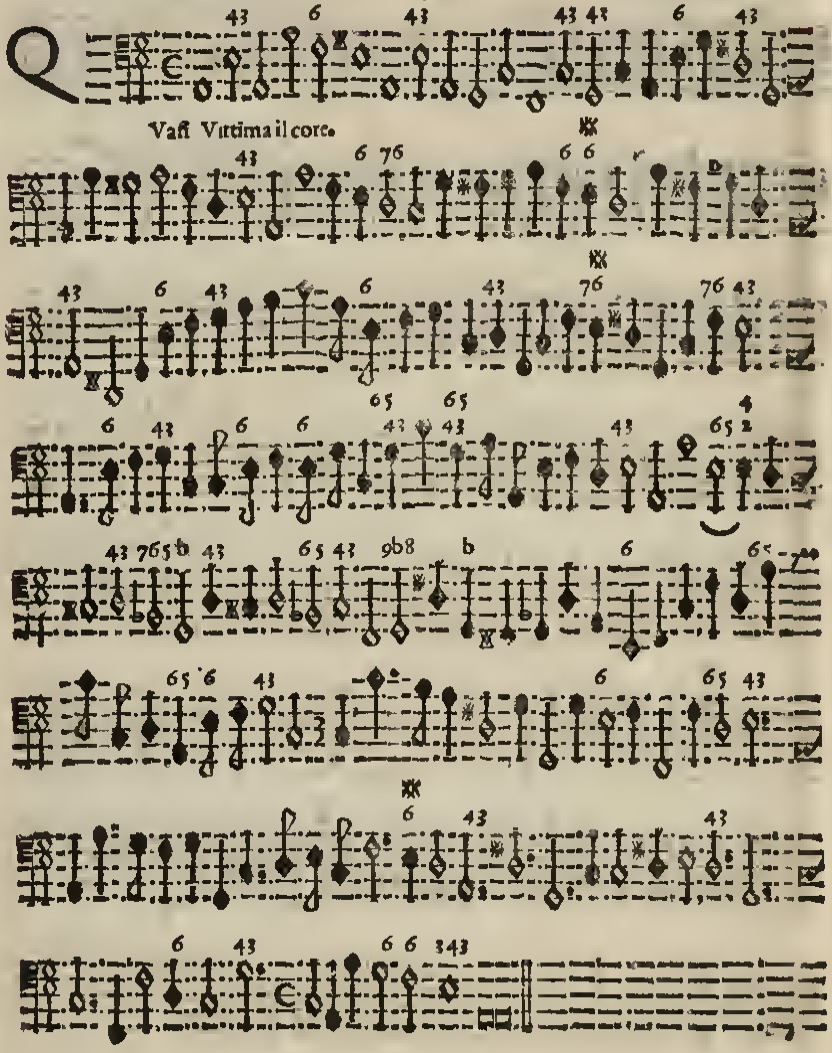


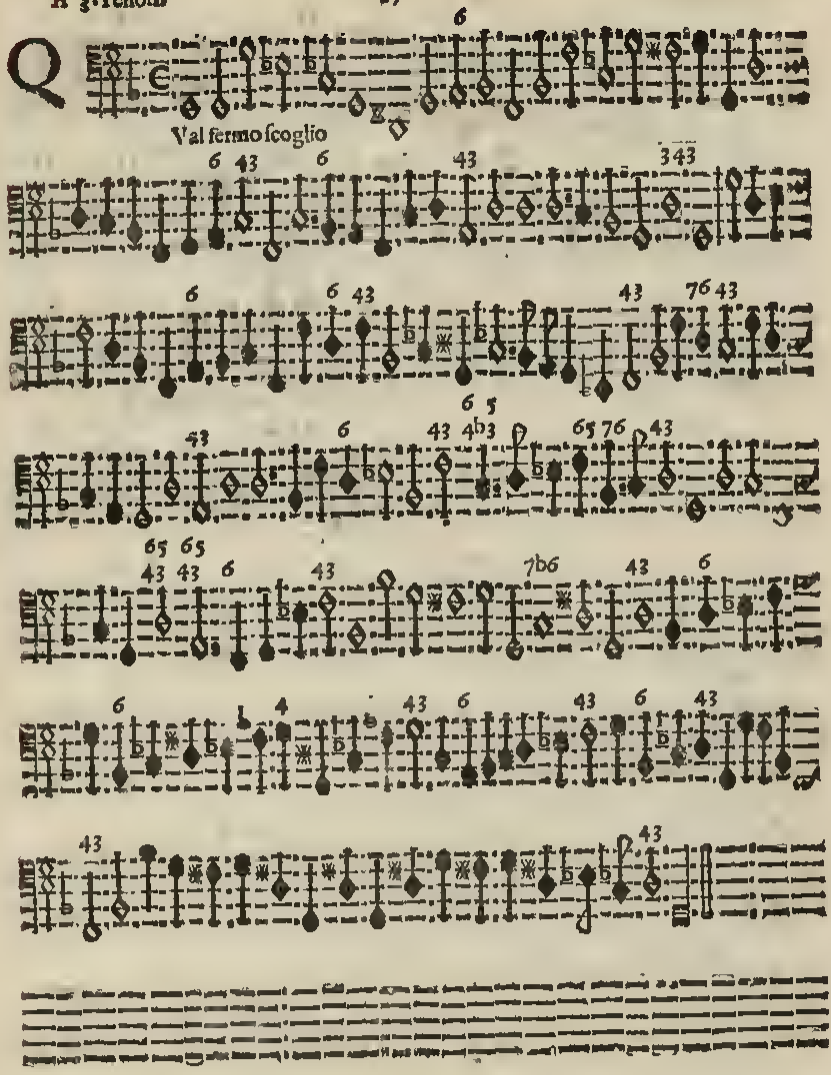
Alla spgnola due Tenori è Basso.

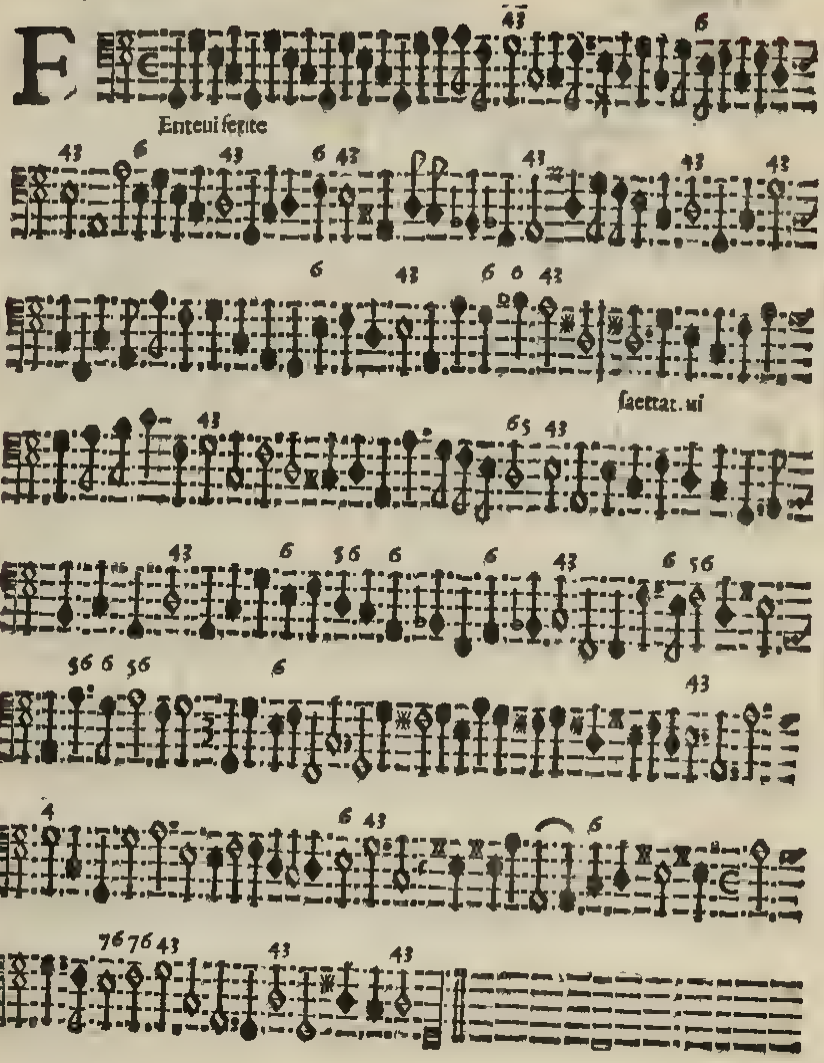


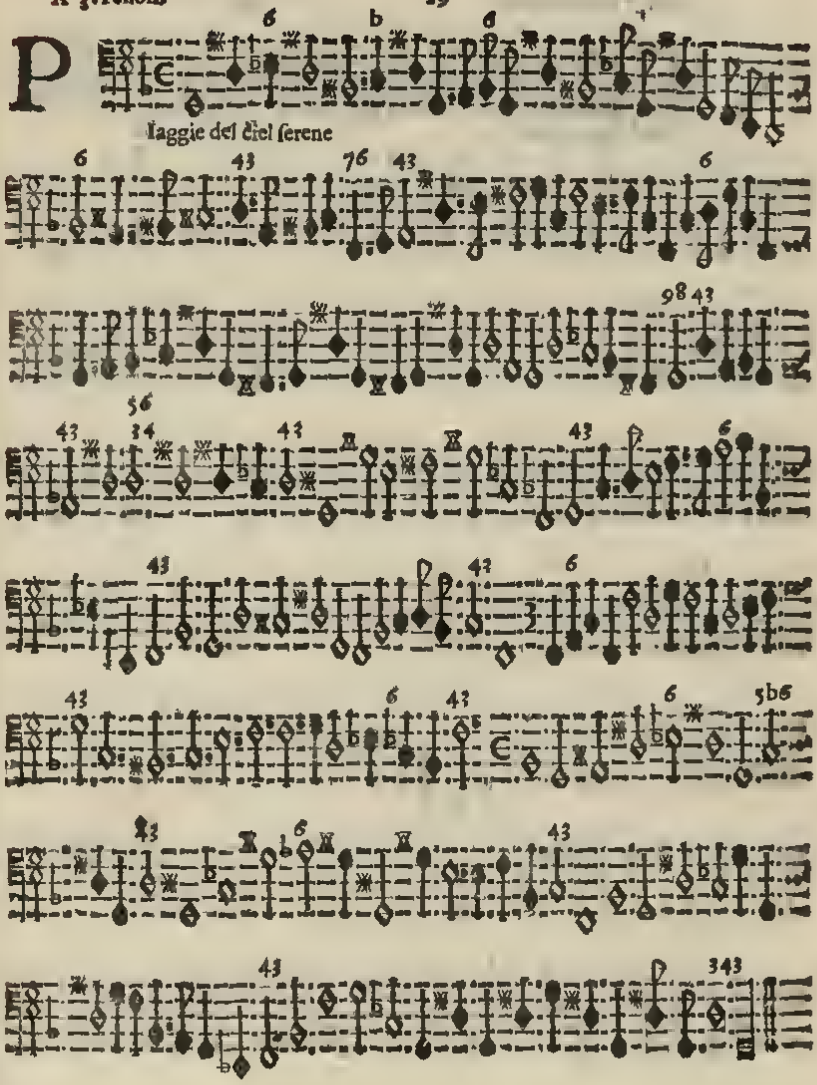
Vsir ghiro sospiro.

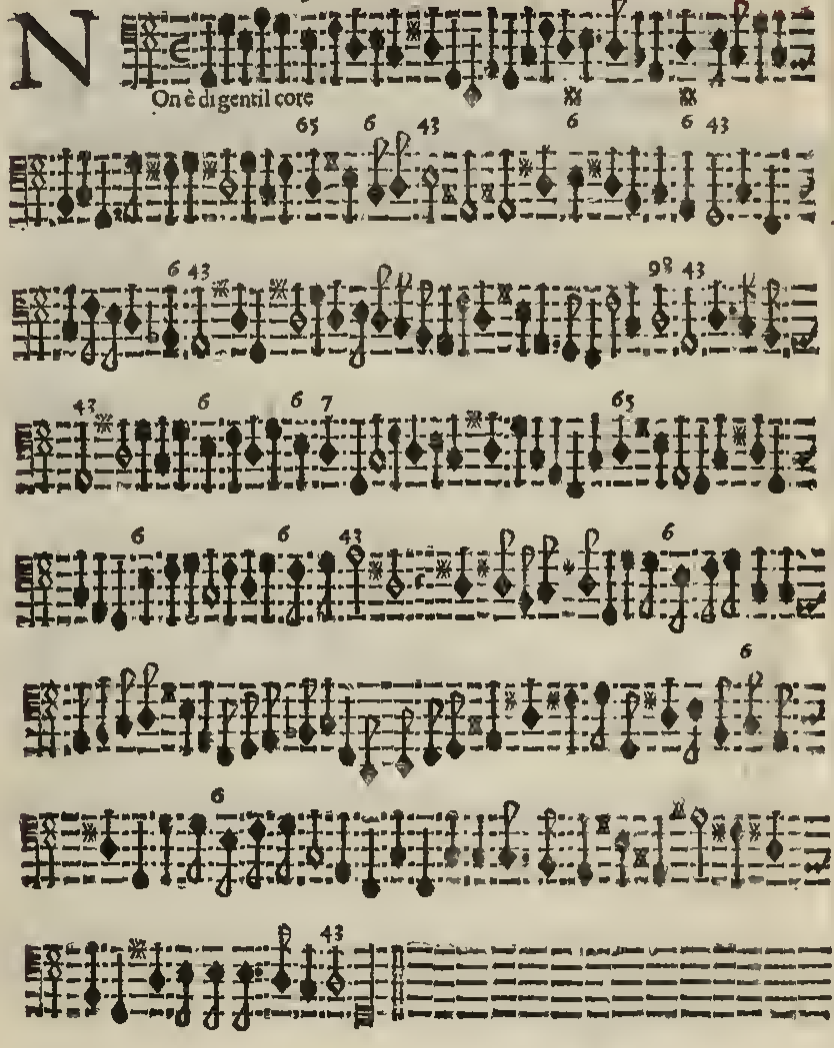



Vasi Vittima il core.

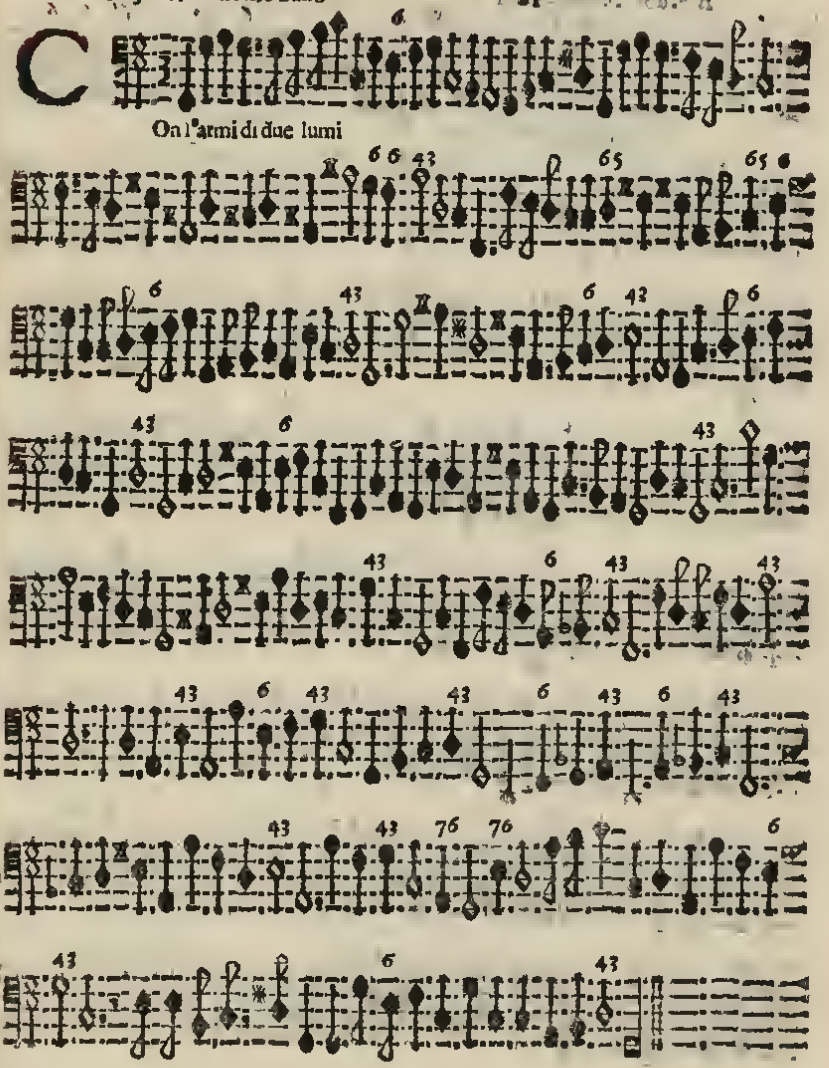

Val fermo scoglio

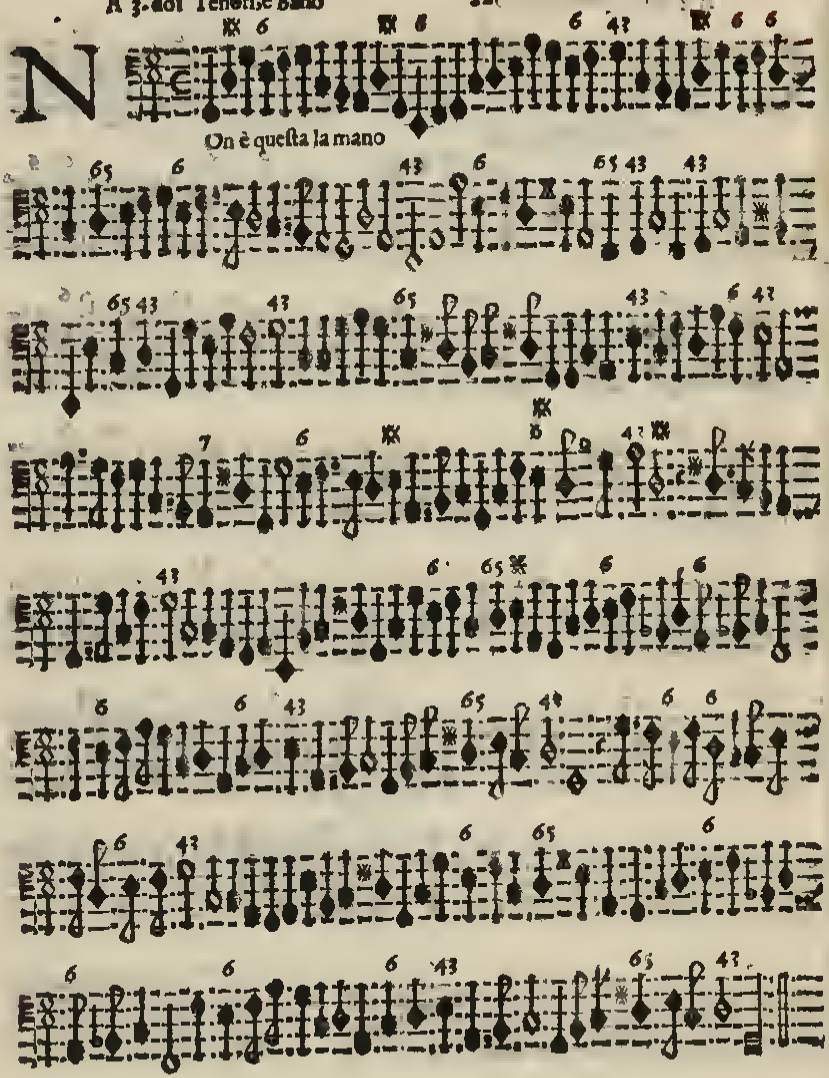

F
Enteui fepite
faettat. ui

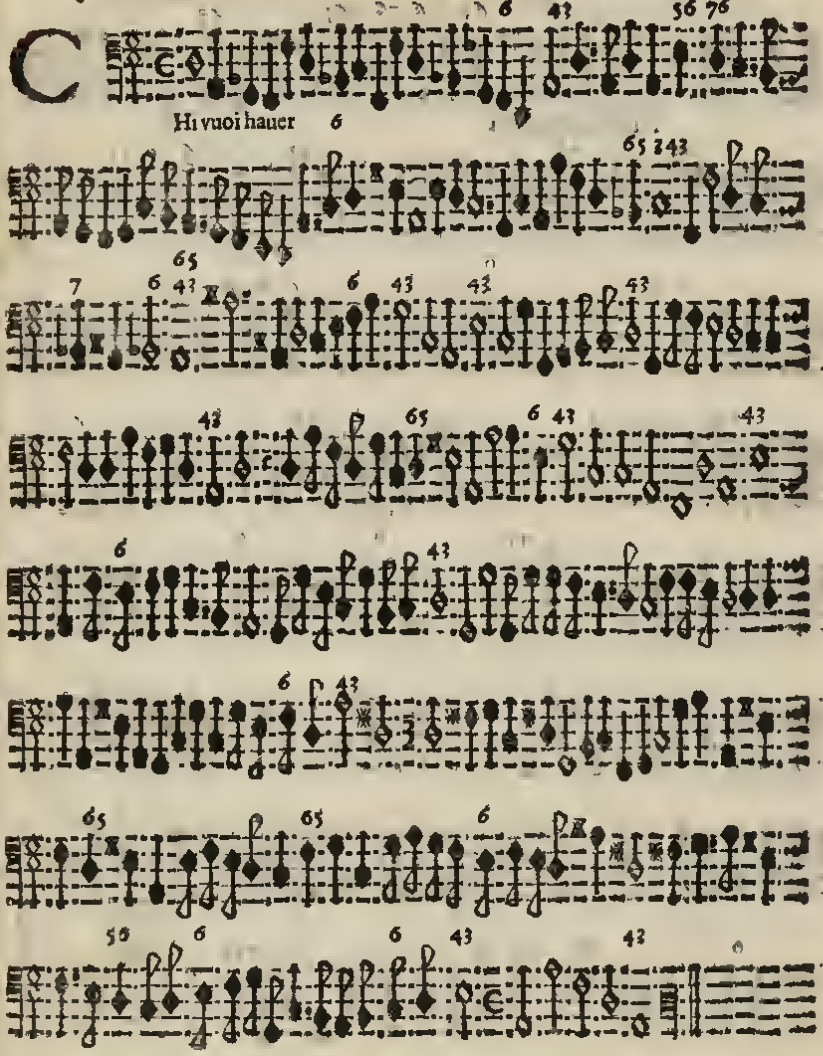

Piaggie del ciel serene

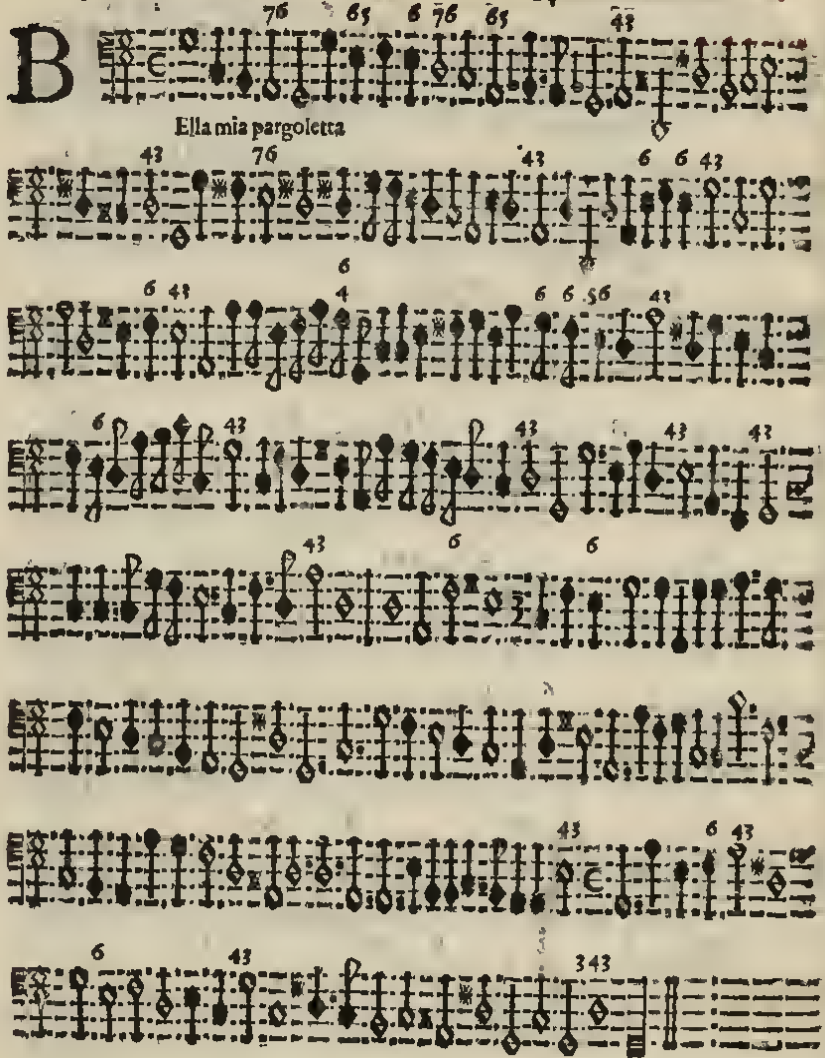

On è di gentil core

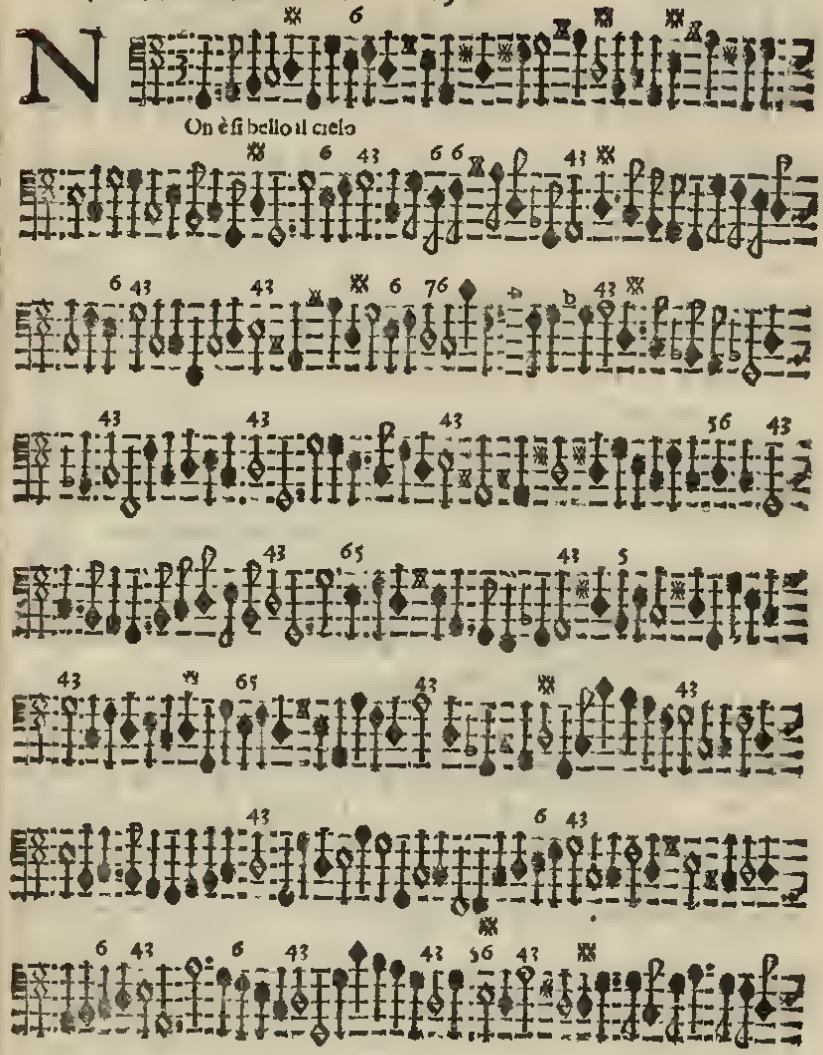
A 3. doi Tenori e Basso

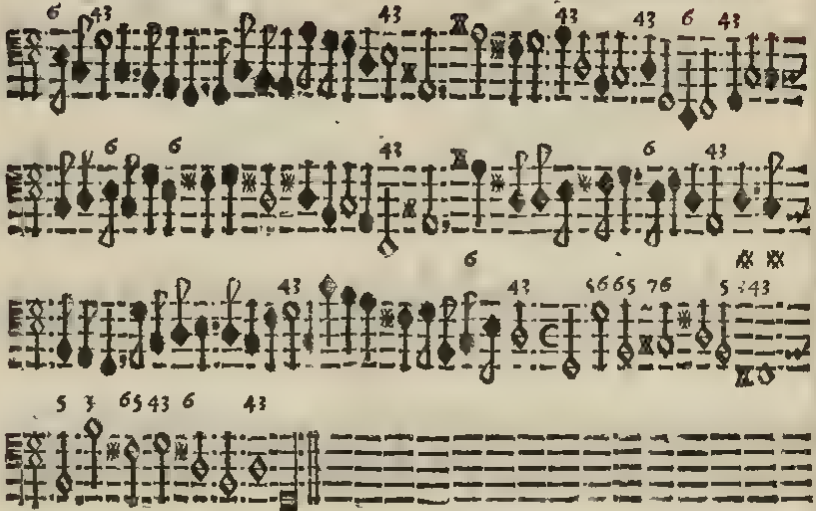



On è questa la mano

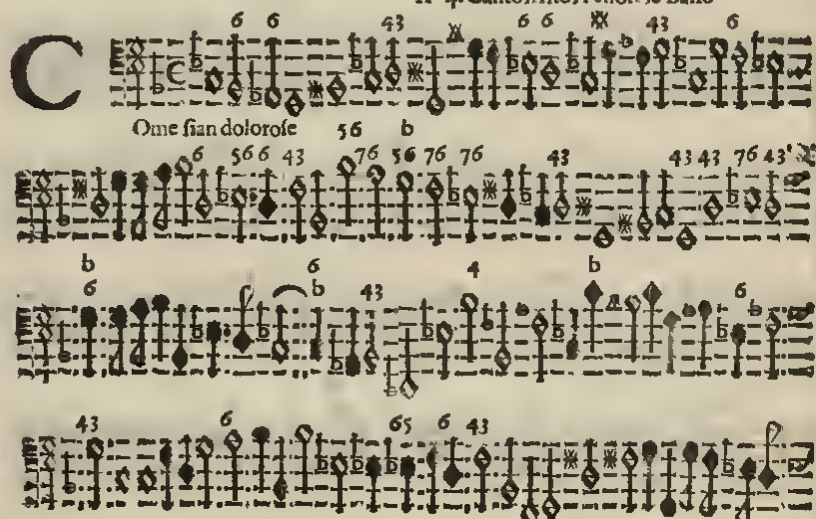

Hi vuoi hauer

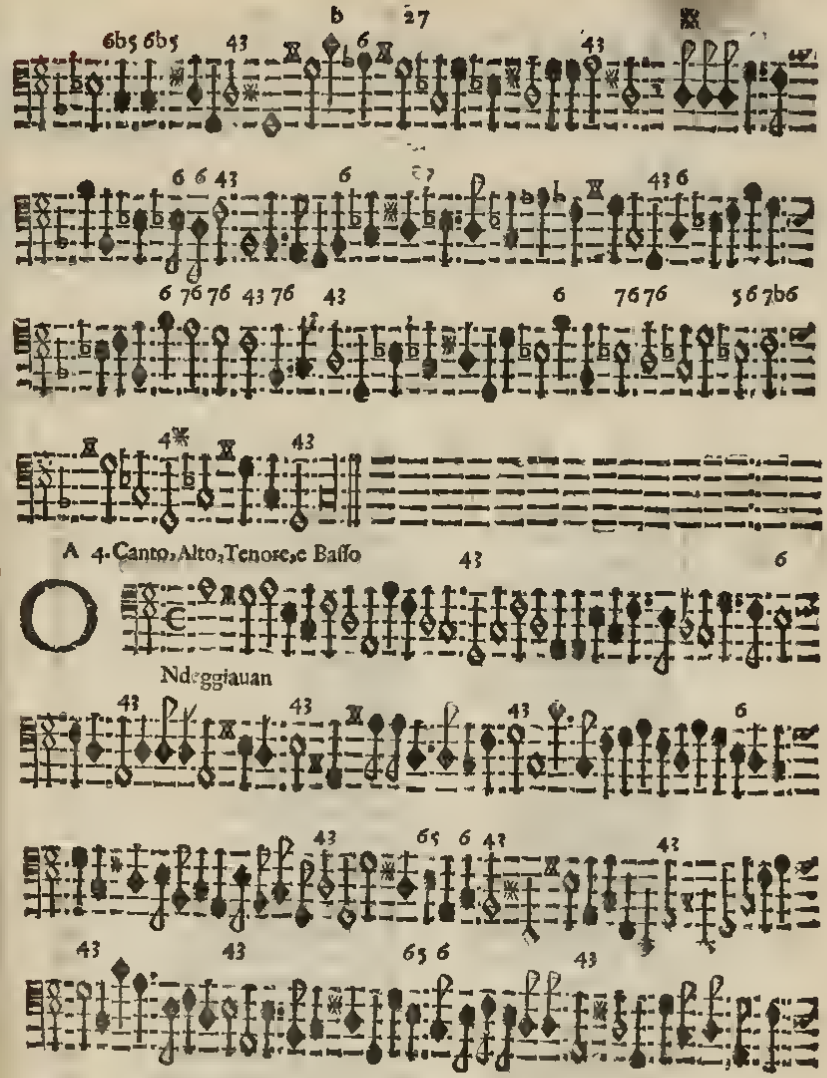

Ella mia pargoletta

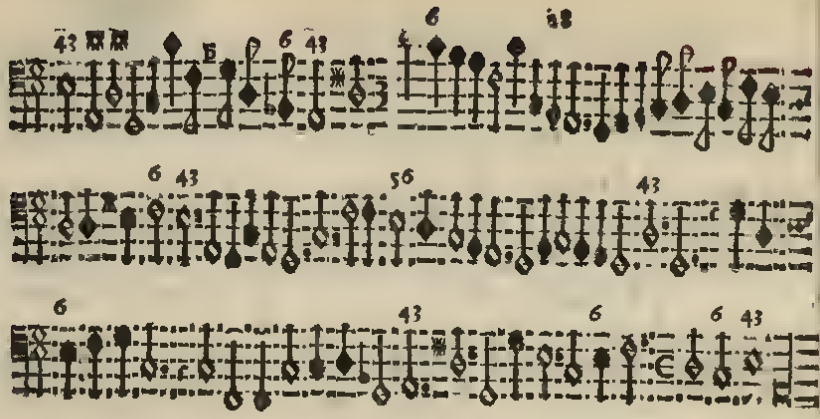

Non è sì bello il cielo



A 4. Canto, Alto, Tenore, e Baſſo




A 4. Canto, Alto, Tenore, e Basso
Ndeggiauan



TAVOLA

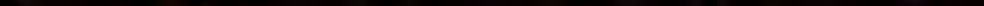
A DVE VOCI.

Ch'io volga mai più	Due Tenori	3
La mia Donna	Due Tenori	4
Miserabil	A 2. Canto, e Tenore, Dialogo	5
O Tu che vinci l'alba	Due Tenori	6
Quel V signuol	Due Canti	7
Poiche il mio sol	Due Tenori	8
Dolcissimo sospiro	Due Canti	9
Voi gradite il mio amor	Due Tenori	10
Viuo mio sol	Due Tenori	11

A TRE.

Chi vuol vincere Amore	Due Tenori, e Basso	13
Lusinghiero sospiro	Due Tenori, e Basso	15
Quasi vittima il core	Due Tenori, e Basso	16
Qual fermo scoglio	A 3. Tenori	17
Ferite ferite	A 3. Tenori	18
Piaggie del ciel serene	A 3. Tenori	19
Non è di gentil core	A 3 due Tenori, e Basso	20
Con l'armi di due lumi	A 3 due Tenori, e Basso	21
Non è questa la mano	A 3. due Tenori, e Basso	22
Chi vuol hauer	A 3. Alto, Tenore, e Basso	23
Bella mia pargoletta	A 3. Alto, Tenore, e Basso	24

A QVATTRO,

Non è si bello il cielo	Canto, Alto, Tenore, e Basso	25
Come sian dolorose	Canto, Alto Tenore, e Basso	26
Onde ggieuan	Canto, Alto Tenore, e Basso	27

IL FINE.